



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I. C. "ALBERTO MANZI"

Sede Via del Pigneto, 301 - Tel.06299109 - 0621729322 - fax 062757257 - 00176 Roma
Succ. Via L.F. De Magistris, 15 - Tel. 0621710108 00176 Roma
Succ. Via del Pigneto, 104 - Tel. 06299108- 00176 Roma
Codice fiscale 97210690588 - Codice meccanografico RMI82400C
rmic82400c@istruzione.it - rmic82400c@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE a.s. 2019-2020

PREMESSA

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è effettuata dai docenti, nell'esercizio della propria **autonomia professionale**, in conformità con i **criteri** e le **modalità** definiti dal Collegio dei docenti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- > **LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107:** Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- > **DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62:** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107.
- > **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741** - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- > **D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742:** Finalità della certificazione delle competenze. Il decreto regola le modalità della certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- > **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865:** Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo.

Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica.

Tale azione si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire indicazioni certe per l'assunzione delle decisioni didattiche, poiché ogni percorso, per progredire, necessita di essere controllato.

Particolare attenzione viene data alla valutazione degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/92 e della Legge 170/2010, o ai quali il Consiglio di Classe riconosce, in accordo con la famiglia, un bisogno educativo speciale.

ALUNNI CON PEI (Piano Educativo Individualizzato)

La valutazione degli alunni tiene conto di quanto previsto nel PEI, la programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica ritenuti più idonei per l'alunno stesso.

Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre obiettivi trasversali quali:

- autonomia personale edidattico-operativa
- consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento
- rispetto delle regole
- socializzazione.

ALUNNI CON PDP (Piano Didattico Personalizzato)

In base alla Legge 170/2010 gli alunni con DSA (Disturbo specifico dell'apprendimento) sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e in quanto tali hanno diritto a una serie di interventi specifici da parte della scuola, consistenti in misure dispensative e strumenti compensativi. Questi interventi sono previsti nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), un piano didattico che tiene conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi.

Il PDP è un patto d'intesa fra docenti, famiglia e istituzioni socio-sanitarie, nel quale devono essere individuati e definiti gli strumenti da utilizzare nella pratica didattica per consentire all'alunno di raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo.

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

VALUTAZIONE GLOBALE PRIMO QUADRIMESTRE E FINALE

INDICATORI PER LA DESCRIZIONE DELPROCESSO

1. DINAMICHE RELAZIONALI
2. MOTIVAZIONE
3. IMPEGNO
4. PARTECIPAZIONE
5. METODO
6. LIVELLI DI APPRENDIMENTO

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e scaturisce dalla valutazione complessiva della condotta dell'alunno che, declinata in tutti gli aspetti comportamentali e metacognitivi, contribuisce a creare il quadro più complessivo delle competenze raggiunte dall'alunno confluendo nel Certificato delle Competenze. L'obiettivo che la Scuola persegue, in collaborazione con la famiglia, è l'acquisizione da parte del discente non solo delle competenze nelle singole discipline di studio, ma anche di valori finalizzati alla formazione del cittadino in tutti i suoi aspetti. In base al D.Lgs del 13 Aprile 2017, n.62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, comma 180-181, lettera i; della Legge del 13. Luglio 2015, n.107), la valutazione del comportamento, secondo le nuove disposizioni previste dall'art.2 nota MIUR 10/10/2017, prot. n°1865, corrisponde ad una serie di indicatori riferiti allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, al Patto di Corresponsabilità (ai sensi del DPR 235/2007) ed al Regolamento di Istituto approvato dall'istituzione scolastica. Ogni team docenti è tenuto a valutare il comportamento di ciascun allievo in base alla tabella che segue, nel rispetto dei tempi di maturazione e dei percorsi educativi previsti, tenendo conto dei seguenti indicatori: (1.RESPONSABILITÀ): rispetto del Regolamento di Istituto e frequenza; (2.PARTECIPAZIONE): impegno, interesse, motivazione alle attività scolastiche; (3.RELAZIONALITÀ): rispetto delle persone e delle cose; correttezza di atteggiamento e linguaggio; attenzione verso i compagni e verso gli altri; lealtà nelle relazioni, disponibilità alla collaborazione.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

AREA	INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	COMPORAMENTO
COMPETENZE PERSONALI	1. RESPONSABILITÀ	Rispetta scrupolosamente le regole condivise di Istituto, l'ambiente e il materiale scolastico; è assiduo, proficuo e puntuale nella frequenza; sporadiche assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Ottimo	MATURO E RESPONSABILE
	2. PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo costruttivo, con impegno assiduo, con interesse, motivazione, spirito d'iniziativa e creatività. Si impegna in piena autonomia e con ottime capacità nello svolgimento delle attività scolastiche.		
COMPETENZE SOCIALI	3. RELAZIONALITÀ	Rispetta compagni e adulti; interagisce positivamente e in modo costruttivo nel gruppo classe con cui collabora costantemente in modo comunicativo, propositivo, trainante e cooperativo durante l'esperienza scolastica; puntuale nelle consegne e consapevole dei risultati raggiunti. Non ha alcuna nota disciplinare.		
COMPETENZE PERSONALI	1. RESPONSABILITÀ	Rispetta le regole condivise di Istituto, l'ambiente e il materiale scolastico; è regolare nella frequenza con rare assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Distinto	CORRETTO
	2. PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo assiduo e puntuale, con interesse e motivazione regolare. Si impegna costantemente nello svolgimento delle attività scolastiche con soddisfacente capacità e autonomia organizzativa del lavoro; è puntuale nelle consegne con adeguata consapevolezza dei risultati raggiunti.		
COMPETENZE SOCIALI	3. RELAZIONALITÀ	Rispetta compagni e adulti; interagisce collaborando costantemente con il gruppo classe relazionandosi con atteggiamento per lo più comunicativo e cooperativo durante l'esperienza scolastica. Non ha note disciplinari.		
COMPETENZE PERSONALI	1. RESPONSABILITÀ	Rispetta quasi sempre le regole condivise di Istituto, l'ambiente e il materiale scolastico; frequenza abbastanza regolare con alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Buono	GENERALMENTE CORRETTO
	2. PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo discontinuo ma con generale interesse e motivazione. Si impegna in modo adeguato, anche se non sempre costante, nelle attività scolastiche con buona capacità e adeguata autonomia nell'organizzare il lavoro; non sempre puntuale nelle consegne.		
COMPETENZE SOCIALI	3. RELAZIONALITÀ	Rispetta compagni e adulti; interagisce collaborando costantemente con il gruppo classe relazionandosi con atteggiamento per lo più comunicativo e cooperativo durante l'esperienza scolastica. Non ha note disciplinari.		

AREA	INDICATORI	DESCRIPTORI	GIUDIZIO	COMPORAMENTO
COMPETENZE PERSONALI	1. RESPONSABILITÀ	Non sempre rispetta le regole condivise di Istituto, l'ambiente e il materiale scolastico; frequenta in modo saltuario le lezioni, con ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Discreto	ABBASTANZA CORRETTO
	2. PARTECIPAZIONE	Partecipa con interesse non sempre costante e/o selettivo, a volte disturbando lo svolgimento dell'attività scolastica. Dimostra un impegno parziale e relativamente adeguato; accettabile capacità autonoma organizzativa del lavoro; piuttosto discontinuo nelle consegne.		
COMPETENZE SOCIALI	3. RELAZIONALITÀ	Si rapporta in maniera discretamente adeguata con compagni e adulti; non sempre interagisce in modo positivo durante l'esperienza scolastica. Può avere qualche nota disciplinare per episodi di lieve entità		
COMPETENZE PERSONALI	1. RESPONSABILITÀ	Non rispetta quasi mai le regole condivise di Istituto, l'ambiente e il materiale scolastico; presenta episodi ripetuti di mancata osservanza delle norme; frequenta in modo irregolare le lezioni, con numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Sufficiente	NON SEMPRE CORRETTO E RESPONSABILE
	2. PARTECIPAZIONE	Partecipa in modo discontinuo, con impegno variabile e selettivo e sostanziale disinteresse, disturbando spesso il regolare svolgimento dell'attività scolastica; anche se mostra una sufficiente capacità ed autonomia nell'organizzare il lavoro è incostante nelle consegne.		
COMPETENZE SOCIALI	3. RELAZIONALITÀ	Si rapporta in maniera non sempre corretta con compagni e adulti; interagisce in modo poco adeguato nel gruppo classe con atteggiamento non sempre responsabile durante l'esperienza scolastica. Ha note disciplinari riferibili ad episodi di media entità.		
COMPETENZE PERSONALI	1. RESPONSABILITÀ	Non rispetta le regole condivise di Istituto, l'ambiente e il materiale scolastico; persistenti e sistematici episodi di mancata osservanza delle norme; frequenta in modo saltuario le lezioni, con continue assenze, ritardi e/o uscite anticipate.	Non Sufficiente	SCORRETTO E POCO CONTROLLATO
	2. PARTECIPAZIONE	Partecipazione e impegno limitati o nulli; ha una parziale capacità e accettabile autonomia, se guidato, nell'organizzare il lavoro ma con totale inadempienza delle consegne date. Disturba costantemente, nonostante i reiterati e gravi richiami verbali e/o sanzioni disciplinari, il regolare svolgimento della lezioni.		
COMPETENZE SOCIALI	3. RELAZIONALITÀ	Si rapporta in maniera negativa con compagni e adulti; interagisce in modo scorretto nel gruppo classe con atteggiamento a volte oppositivo e con un impegno e/o interesse assente verso le attività scolastiche. Non è capace di controllare adeguatamente le proprie azioni/reazioni. Ha numerose note disciplinari riferibili ad episodi di grave entità (D.Lgs del 13/04/2017 n.62).		

SCUOLA PRIMARIA

Descrittori per il giudizio di profitto scuola secondaria di primo grado

GIUDIZIO DI PROFITTO	VOTO
<p>Conoscenze acquisite in modo approfondito ed organico</p> <p><i>Lo studente dimostra.</i> conoscenza ampia e approfondita della materia, sostenuta anche da interessi personali, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti interdisciplinari, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi esintesi</p>	<p>10/10</p> <p>OTTIMO</p>
<p>Conoscenze acquisite in modo completo ed organico</p> <p><i>Lo studente dimostra.</i> conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.</p>	<p>9/10</p> <p>DISTINTO</p>
<p>Conoscenze acquisite in modo organico</p> <p><i>Lo studente dimostra:</i> buona conoscenza della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di operare collegamenti, di applicare contenuti e procedure.</p>	<p>8/10</p> <p>BUONO</p>
<p>Conoscenze acquisite in modo adeguato</p> <p><i>Lo studente dimostra</i> una discreta conoscenza della materia, comprende e applica i contenuti e le procedure proposte.</p>	<p>7/10</p> <p>DISCRETO</p>
<p>Conoscenze acquisite in modo essenziale</p> <p><i>Lo studente dimostra</i> di aver una conoscenza essenziale della materia, rielabora i contenuti in modo semplice ed evidenzia sufficienti abilità disciplinari.</p>	<p>6/10</p> <p>SUFFICIENTE</p>
<p>Conoscenze acquisite in modo parziale</p> <p><i>Lo studente dimostra</i> una conoscenza frammentaria e superficiale della materia e una parziale applicazione delle procedure</p>	<p>5/10</p> <p>NON SUFFICIENTE</p>
<p>Conoscenze acquisite in modo approssimativo/ frammentario</p> <p><i>Lo studente dimostra</i> una conoscenza molto lacunosa degli argomenti di base della materia e incapacità nell'applicazione delle procedure.</p> <p>Gli obiettivi minimi non sono stati ancora raggiunti.</p>	<p>4/10</p> <p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p>

VALUTAZIONI DISCIPLINARI

Descrittori per il giudizio di profitto Prima, Seconda e Terza Classe

GIUDIZIO DI PROFITTO	VOTO
<p>ITALIANO: abilità pienamente corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi del testo.</p> <p>MATEMATICA: applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove.</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE: esposizione chiara, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale.</p> <p>INGLESE: comprende, legge e interagisce oralmente in modo corretto, dimostrando capacità di comprensione complete.</p> <p>MUSICA: ascolta e discrimina i diversi fenomeni sonori e si esprime vocalmente in modo esauriente.</p> <p>ARTE: osserva, descrive, riproduce immagini e oggetti in modo completo.</p> <p>MOTORIA: si coordina all'interno di uno spazio in modo sicuro.</p>	10/10
<p>ITALIANO: Abilità corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi del testo.</p> <p>MATEMATICA: applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove.</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE: esposizione chiara, precisa e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti personali</p> <p>INGLESE: comprende, legge e interagisce oralmente in modo corretto, dimostrando capacità di comprensione significative.</p> <p>MUSICA: ascolta e discrimina i diversi fenomeni sonori e si esprime vocalmente in modo completo.</p> <p>ARTE: osserva, descrive, riproduce immagini e oggetti in modo esauriente.</p> <p>MOTORIA: si coordina all'interno di uno spazio in modo adeguato.</p>	9/10
<p>ITALIANO: Abilità sostanzialmente corrette e complete di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi del testo</p> <p>MATEMATICA: applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse.</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE: esposizione chiara e precisa, capacità di sintesi appropriata con apporti personali.</p> <p>INGLESE: comprende, legge e interagisce oralmente in modo corretto, dimostrando buone capacità di comprensione.</p> <p>MUSICA: ascolta e discrimina i diversi fenomeni sonori e si esprime vocalmente in modo soddisfacente.</p> <p>ARTE: osserva, descrive, riproduce immagini e oggetti in modo corretto.</p> <p>MOTORIA: si coordina all'interno di uno spazio in modo corretto e preciso.</p>	8/10

<p>ITALIANO: Abilità di lettura e scrittura, adeguata capacità di comprensione e di analisi di semplici testi.</p> <p>MATEMATICA: applicazione sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note.</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE: esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti personali.</p> <p>INGLESE: comprende, legge e interagisce oralmente in modo corretto, dimostrando capacità di comprensione adeguate.</p> <p>MUSICA: ascolta e discrimina i diversi fenomeni sonori e si esprime vocalmente in modo corretto.</p> <p>ARTE: osserva, descrive, riproduce immagini e oggetti in modo abbastanza valido.</p> <p>MOTORIA: si coordina all'interno di uno spazio in modo appropriato.</p>	<p>7/10</p>
<p>ITALIANO: Abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi.</p> <p>MATEMATICA: applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note.</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE: esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata</p> <p>INGLESE: comprende, legge e interagisce oralmente in modo corretto, dimostrando capacità di comprensione non sempre adeguate.</p> <p>MUSICA: ascolta e discrimina i diversi fenomeni sonori e si esprime vocalmente in modo essenziale.</p> <p>ARTE: osserva, descrive, riproduce immagini e oggetti in modo basilare.</p> <p>MOTORIA: si coordina all'interno di uno spazio in modo abbastanza corretto.</p>	<p>6/10</p>
<p>ITALIANO: Abilità di lettura e scrittura parziali, capacità non adeguata di comprensione e di analisi di semplici testi.</p> <p>MATEMATICA: conoscenza parziale con applicazione delle nozioni matematiche imprecisa</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE: esposizione imprecisa con povertà lessicale</p> <p>INGLESE: capacità parziali di comprensione, di lettura di uso del linguaggio, dimostrando abilità non ancora raggiunte</p> <p>MUSICA: ascolta e discrimina i diversi fenomeni sonori e si esprime vocalmente in modo non adeguato.</p> <p>ARTE: osserva, descrive, riproduce immagini e oggetti in modo non adeguato</p> <p>MOTORIA: si coordina all'interno di uno spazio in modo scarsamente adeguato.</p>	<p>5/10</p>

Quarta e Quinta Classe

GIUDIZIO DI PROFITTO	VOTO
<p>ITALIANO: Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente.</p> <p>MATEMATICA: conoscenza delle nozioni matematiche con piena competenza anche in situazioni nuove.</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE: esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite</p> <p>INGLESE: comprende, legge e interagisce oralmente e scrive in modo corretto, dimostrando capacità di comprensione complete.</p> <p>MUSICA: ascolta e discrimina i diversi brani musicali di vario genere e stile, riproduce suoni con la voce e si esprime vocalmente in modo esauriente.</p> <p>ARTE: osserva, descrive, riproduce immagini e conosce i principali beni artistici/ culturali del proprio territorio in modo completo.</p> <p>MOTORIA: organizza condotte motorie complesse in modo completo.</p>	10/10
<p>ITALIANO: Conoscenze complete e approfondite, abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale.</p> <p>MATEMATICA: conoscenza, applicazione sicura e autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove.</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE: esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti creativi e originali</p> <p>INGLESE: comprende, legge e interagisce oralmente e scrive in modo significativo, dimostrando capacità di comprensione significative.</p> <p>MUSICA: ascolta e discrimina i diversi brani musicali di vario genere e stile, riproduce suoni con la voce e si esprime vocalmente in modo significativo.</p> <p>ARTE: osserva, descrive, riproduce immagini e conosce i principali beni artistici/ culturali del proprio territorio in modo esauriente.</p> <p>MOTORIA: organizza condotte motorie complesse in modo adeguato.</p>	9/10
<p>ITALIANO: Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione precisa e sicura.</p> <p>MATEMATICA: applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse.</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE: esposizione chiara, precisa e articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti personali</p> <p>INGLESE: comprende, legge e interagisce oralmente e scrive in modo corretto, dimostrando buone capacità di comprensione.</p> <p>MUSICA: ascolta e discrimina i diversi brani musicali di vario genere e stile, riproduce suoni con la voce e si esprime vocalmente in modo adeguato.</p> <p>ARTE: osserva, descrive, riproduce immagini e conosce i principali beni artistici/ culturali del proprio territorio in modo corretto.</p> <p>MOTORIA: organizza condotte motorie complesse in modo preciso.</p>	8/10

<p>ITALIANO: Conoscenza adeguatamente corretta de nuclei fondamentali delle discipline, abilità buone di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi</p> <p>MATEMATICA: applicazione adeguata delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici enote.</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE: esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesiparziale con alcuni spuntipersonali</p> <p>INGLESE: comprende, legge e interagisce oralmente e scrive in modo appropriato, dimostrando adeguate capacità di comprensione.</p> <p>MUSICA: ascolta e discrimina i diversi brani musicali di vario genere e stile, riproduce suoni con la voce e si esprime vocalmente in modo corretto.</p> <p>ARTE: osserva, describe, riproduce immagini e conosce i principali beni artistici/ culturali del proprio territorio in modo abbastanza corretto.</p> <p>MOTORIA: organizza condotte motorie complesse in modo idoneo.</p>	<p>7/10</p>
<p>ITALIANO: Conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di analisi/comprendione elementare.</p> <p>MATEMATICA: applicazione parziale delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note.</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE: esposizione in forma sufficientemente ordinata seppur guidata</p> <p>INGLESE: comprende, legge e interagisce oralmente e scrive in modo non sempre adeguato, dimostrando essenziali capacità di comprensione.</p> <p>MUSICA: ascolta e discrimina i diversi brani musicali di vario genere e stile, riproduce suoni con la voce e si esprime vocalmente in modobasilare.</p> <p>ARTE: osserva, describe, riproduce immagini e conosce i principali beni artistici/ culturali del proprio territorio in modo sostanziale.</p> <p>MOTORIA: organizza condotte motorie complesse in modo abbastanza corretto</p>	<p>6/10</p>
<p>ITALIANO: Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione e di analisi esigua o inconsistente.</p> <p>MATEMATICA: conoscenza e applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori.</p> <p>STORIA-GEOGRAFIA-SCIENZE: esposizione imprecisa con povertà lessicale</p> <p>INGLESE: comprende, legge e interagisce oralmente e scrive in modo non sempre adeguato, dimostrando abilità non ancora raggiunte.</p> <p>MUSICA: ascolta e discrimina i diversi brani musicali di vario genere e stile, riproduce suoni con la voce e si esprime vocalmente in modo non adeguato.</p> <p>ARTE: osserva, describe, riproduce immagini e conosce i principali beni artistici/ culturali del proprio territorio in modo non adeguato.</p> <p>MOTORIA: organizza condotte motorie complesse in modo non corretto.</p>	<p>5/10</p>

STRATEGIE SPECIFICHE E AZIONI DA ATTIVARE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Nella scuola primaria le compresenze, il lavoro a classi aperte, le attività laboratoriali, le iniziative progettuali e le collaborazioni con enti o soggetti esterni, compresi i percorsi di recupero per piccoli gruppi attivati anche con l'uso di fondi del MOF (o Fondi Area a Rischio - se assegnati), sono i principali strumenti per realizzare tutte le azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA E ALLA PRIMA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMOGRADO

Alla luce della normativa vigente, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri di **non ammissione** alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado:

- assenza di elementi di valutazione dovuta alla mancata frequenza;
- gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero;
- mancanza di autonomia operativa e organizzativa.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA QUINTA CLASSE

Con il D.M. 742/2017 è stato definito il **modello nazionale di certificazione delle competenze** per le scuole del primo ciclo di istruzione.

Al termine della quinta classe di scuola primaria i docenti certificano il livello di acquisizione da parte degli alunni delle seguenti competenze.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLAPRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

- Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
- Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
- Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;
- Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe V sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	

7	Spirito di iniziativa*	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.....

Il Dirigente Scolastico

⁽¹⁾**Livello** **Indicatoriesplicitivi**

A - Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D- Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Descrittori per il giudizio di profitto scuola secondaria di primo grado

<i>GIUDIZIO DI PROFITTO</i>	<i>VOTO</i>
<p>Conoscenze acquisite in modo approfondito ed organico</p> <p><i>Lo studente dimostra.</i> conoscenza ampia e approfondita della materia, sostenuta anche da interessi personali, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti interdisciplinari, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi esintesi</p>	<p>10/10</p> <p>OTTIMO</p>
<p>Conoscenze acquisite in modo completo ed organico</p> <p><i>Lo studente dimostra.</i> conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.</p>	<p>9/10</p> <p>DISTINTO</p>
<p>Conoscenze acquisite in modo organico</p> <p><i>Lo studente dimostra:</i> buona conoscenza della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di operare collegamenti, di applicare contenuti e procedure.</p>	<p>8/10</p> <p>BUONO</p>
<p>Conoscenze acquisite in modo adeguato</p> <p><i>Lo studente dimostra</i> una discreta conoscenza della materia, comprende e applica i contenuti e le procedure proposte.</p>	<p>7/10</p> <p>DISCRETO</p>
<p>Conoscenze acquisite in modo essenziale</p> <p><i>Lo studente dimostra</i> di aver una conoscenza essenziale della materia, rielabora i contenuti in modo semplice ed evidenzia sufficienti abilità disciplinari.</p>	<p>6/10</p> <p>SUFFICIENTE</p>
<p>Conoscenze acquisite in modo parziale</p> <p><i>Lo studente dimostra</i> una conoscenza frammentaria e superficiale della materia e una parziale applicazione delle procedure</p>	<p>5/10</p> <p>NON SUFFICIENTE</p>
<p>Conoscenze acquisite in modo approssimativo/ frammentario</p> <p><i>Lo studente dimostra</i> una conoscenza molto lacunosa degli argomenti di base della materia e incapacità nell'applicazione delle procedure.</p> <p>Gli obiettivi minimi non sono stati ancora raggiunti.</p>	<p>4/10</p> <p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p>

STRATEGIE SPECIFICHE E AZIONI DA ATTIVARE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Nella scuola secondaria, il lavoro a classi aperte, il *peer tutoring*, le attività laboratoriali, le iniziative progettuali e le collaborazioni con enti o soggetti esterni, compresi i percorsi di recupero per piccoli gruppi attivati anche con l'uso di fondi del MOF (o Fondi Area a Rischio - se assegnati), sono i principali strumenti per realizzare tutte le azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Limite massimo di assenze per la validità dell'anno scolastico. Derghe

Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per poter procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo.

Il Consiglio di Classe può derogare al limite massimo di assenze per i seguenti casi eccezionali debitamente documentati:

- Gravi motivi disalute;
- Terapie e/o cure programmate;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche nazionali, organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Gravi disagi socio familiari accertati
- Rientro degli alunni stranieri nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno.
- Motivata partecipazione alle manifestazioni pacifiche sul tema dei cambiamenti climatici

Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato:

- se non ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- se è incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249;
- se relativamente all'Esame di Stato non ha partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;
- se consegue quattro insufficienze gravi (4/10) in qualsiasi disciplina.

Il giudizio di non ammissione è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe.

CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Al termine della terza classe di Scuola secondaria di I grado i docenti del Consiglio di Classe certificano il livello di acquisizione da parte dell'alunno/a delle competenze indicate nel modello nazionale.

Ai sensi dell'art.4 del D.M. 742/2017, il modello compilato dai Consigli di Classe viene inoltre *"integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica"*. Inoltre il medesimo modello *"è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INV ALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n.62/2017"*.

Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto dall' INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Infine, *"per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato"*.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

- Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo9;
- Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
- Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;
- tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a..... il,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe III sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello ⁽¹⁾
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	

5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* Sense of initiative and entrepreneurship nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.....

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello Indicatori esplicativi

A - Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B- Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C - Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D- Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

*Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Il Direttore Generale

.....

ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un Esame di Stato il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione formazione professionale regionale e l'esame conclusivo viene condotto nel rispetto delle norme introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017 e dal successivo DM n. 741/2017, relativamente a criteri d'ammissione, numero e caratteristiche delle prove d'esame, composizione della commissione e valutazione finale.

L'ammissione o non ammissione viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione del giudizio dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R 16 Dicembre 1985, n. 751; il giudizio espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato

La Riforma instaura nuove condizioni necessarie per l'ammissione all'esame Finale di terza media (D.M. 741/2017-art.2) e I nuovi requisiti prevedono:

- * La frequenza dei 3/4 del monte ore annuale personalizzato, definite dall'ordinamento della Scuola Secondaria di Primo Grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
 - * Il raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento;
 - * Il non essere incorsi nella sanzione disciplinare enunciate dall'art.4, comma 6 e 9bis, del D.P.R del 24 Giugno 1998,n. 249;
 - * Aver partecipato alle Prove Nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, predisposte dall'Invalsi
- L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a 6/10.

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui all'art.13.

Nel formulare il voto di ammissione di ogni alunno all'esame di Stato, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti criteri, deliberati dal Collegio dei Docenti:

- Media dei voti dell'ultimo anno;
- Modalità di partecipazione alle attività didattiche,
- Metodo di lavoro;
- Livello di apprendimento raggiunto,
- Modalità di partecipazione alle attività opzionali/laboratoriali/extrascolastiche;
- Progressi nell'apprendimento,
- Curricolo scolastico.

Il Collegio approva e delibera i "Descrittori di valutazione disciplinare" e delibera i criteri di valutazione per la formulazione del giudizio di idoneità all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Il Collegio Docenti approva e delibera :

- i criteri di assegnazione del voto di ammissione all'Esame di Stato
- i criteri di correzione delle prove scritte
- i criteri di valutazione del colloquio orale
- i criteri di attribuzione del voto finale
- i criteri di attribuzione del bonus
- i criteri di attribuzione della "Lode"
- i criteri per la formulazione del giudizio finale

Svolgimento dell'Esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il Dirigente Scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'art.25, comma 5, del D.L del 30 Marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua,
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche,
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate; le prove delle Lingue Comunitarie sono svolte nello stesso giorno.

Tutte le operazioni d'esame si svolgono tra il termine delle lezioni e il 30 giugno.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

La Commissione d'Esame delibera la valutazione finale complessiva espressa con votazione in

decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla Lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

LODE - Ai candidati che conseguono il punteggio finale di dieci decimi può essere assegnata la Lode da parte della Commissione plenaria con proposta della Sottocommissione esaminatrice raggiunta con l'unanimità dei docenti della Sottocommissione. Il giudizio Dieci con Lode può essere proposto per:

- ottimo livello di competenze conseguito nel triennio
- particolare padronanza e autonomia nella gestione della prova d'esame
- tutti 10 nelle prove d'esame

Le **prove scritte**, predisposte dalla Commissione, sono le seguenti:

- **provascritta** relativa alle competenze di **italiano**;
- **provascritta** relativa alle competenze **logicomatematiche**;
- **provascritta** relativa alle competenze nelle **lingue straniere**, articolata in due sezioni, una per ogni lingua straniera studiata.

Prova di Italiano

Le tipologie di prove previste sono le seguenti:

1. testo narrativo o descrittivo;
2. testo argomentativo;
3. comprensione esintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico

Prova di matematica

Le tipologie di prova previste sono le seguenti:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta

Prova di lingue straniere

La prova relativa alle lingue straniere si articola in due sezioni: una per l'Inglese; una per la seconda lingua comunitaria.

Il voto da attribuire è unico.

Il **colloquio orale**, condotto collegialmente, si pone la finalità di valutare:

- le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali;
- le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le parti di studio;
- il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e di quelle nelle lingue straniere.

Criteri di NON Ammissione alla classe successive della scuola Primaria e alla

prima classe della Scuola Secondaria di Primo Grado

Alla luce della normativa vigente, il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado:

- assenza di elementi di valutazione dovuta alla mancata frequenza;
- gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero;
- mancanza di autonomia operativa e organizzativa.

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri generali per la non ammissione all'Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe delibera con adeguata motivazione la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza la non ammissione dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

voto	Intervallo	Abilità, conoscenze e competenze
10	9,5/10	<p>Conoscenze complete ed approfondite;</p> <ul style="list-style-type: none"> - corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure nell'analisi e nella soluzione dei problemi; - esposizione fluida, ricca e ben articolata; - uso di una terminologia ricca, corretta e ben articolata e di un linguaggio specifico appropriato; - sicure capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze con autonomia di giudizio, di operare collegamenti e relazioni.
9	8,5/9,4	<p>Conoscenze sicure e complete;</p> <ul style="list-style-type: none"> - idonea applicazione di concetti, regole e procedure nell'analisi e nella soluzione di problemi; - esposizione chiara e articolata; - uso di una terminologia corretta e varia e di un linguaggio specifico appropriato; - più che soddisfacenti capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con qualche apporto critico, di cogliere collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.
8	7,5/8,4	<p>Conoscenze generalmente complete e sicure;</p> <ul style="list-style-type: none"> - soddisfacente applicazione di concetti, regole e procedure nell'analisi e nella soluzione di problemi; - esposizione chiara e corretta; - uso di una terminologia appropriata e varia e con di un coerente linguaggio specifico; - buona capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.
7	6,5/7,4	<p>Conoscenze semplici e corrette;</p> <ul style="list-style-type: none"> - accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure e nell'analisi e nella soluzione di problemi; - esposizione semplificata e sostanzialmente corretta, - uso di un lessico essenziale ma appropriato, - capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite in via di evoluzione.
6	5,5/6,4	<p>Conoscenze generiche e sufficienti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - modesta applicazione di concetti, regole e procedure nell'analisi e nella soluzione di problemi, - esposizione non sempre lineare e coerente, - lessico essenziale, - limitata capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.
5	4,5 /5,4	<p>Conoscenze frammentarie e parziali,</p> <ul style="list-style-type: none"> - difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure nella soluzione di problemi, esposizione superficiale e carente, - lessico povero e impreciso, - scarsa capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.
4	≤ 4,4	<p>Conoscenze errate e incomplete, scarsa capacità di applicazione di concetti, regole e procedure nella soluzione di problemi,</p> <ul style="list-style-type: none"> - esposizione confusa ed approssimativa, nessuna capacità di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite.